

Forio:



Ancora sotto sequestro i basoli dei Foriani

La ditta costretta a sospendere i lavori alle Pietre Rosse per mancanza della materia prima. Franco Regine e i suoi professionisti non riescono a liberare i basoli “sequestrati”, dopo mesi di trattative, a giorni potrebbe intervenire una commissione fatta giungere appositamente dalla vicina Palestina, per trovare una soluzione. Nonostante gli impegni presi, i basoli continuano rimanere “prigionieri” e il sindaco Regine e i suoi più alti collaboratori non riescono a trovare una via di uscita. Siamo rimasti ad una quindicina di giorni fa, quando il sindaco Regine ci assicurò per telefono che si era stufato del comportamento dei Gemellini e avrebbe agito di conseguenza dando mandato all’ufficio legale del Comune per dirimere la vertenza nel più breve tempo possibile.

Oggi a mesi, dalla richiesta della restituzione dei Basoli, essi continuano ad essere negati al legittimo proprietario che è il Comune. Intanto la ditta che sta effettuando i lavori dopo aver provveduto a dare una sistematina sommaria al cantiere, lo ha chiuso in attesa che il sindaco Regine gli dia la buona novella della disponibilità del materiale che deve essere sistemato nella zona interessata dai lavori pubblici. Strane voci circolano in giro si parla addirittura che si sta pensando di cambiare pavimentazione ed utilizzare una pavimentazione diversa da quella scelta. A Forio intanto tutti si chiedono, dopo gli eclatanti successi del sindaco Regine: chi effettivamente comanda, se due piccoli imprenditori possono tenere impunemente sotto scacco una intera Amministrazione formata da Ingegneri, Avvocati e altri valenti professionisti. A che servono queste professionalità se non riescono a trovare una soluzione ad un problema che potrebbe arrecare, oltre a quelli già arrecati, altri danni all’immagine turistica di Forio. In questi giorni, infatti, nonostante la situazione climatica inclemente ci sono numerosi ospiti che passeggiano sul litorale di Via Mazzella e giunti all’altezza delle Pietre Rosse sono costretti a spostarsi in mezzo alla carreggiata in piena curva e con una alta pericolosità per la loro incolumità fisica. Che fa intanto il sindaco Regine annuncia a titoli cubitali di avere avuto una messa di voti e ringrazia i suoi elettori. A Forio va quindi tutto bene e i foriani corrono non appena il sindaco Regine li chiama.